IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 288 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Giovedì 11 Ottobre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Congresso socialista.

Possiamo respirare. Ogni pericolo presente ed anche prossimo si può ritenere ormai scongiurato! I congressisti di via Capo d'Africa hanno risoluta la questione sostanziale, quella che minacciava il partito socialista di un pietoso mélo tendenze. All'ultimo momento erano diventate quattro!

Vi sono però, dice un proverbio francese, degli accomodamenti anche col cielo e difatti l'accomodamento, per quanto superficiale ed apparente, dopo due giorni di discorsi polemici, abbastanza vivaci ed anche divertenti, si è trovato anche nel Congresso socialista, mediante la fusione delle tribune.

Il duca di Gonzaga, Enrico Ferri, che aveva lanciata nel primo giorno la sfida ai riformisti e ai sindacalisti con la formula: noi vogliamo le riforme *contro* i riformisti e i sindacati *contro* i sindacalisti, nella seduta decisiva, cacciando accorto che la posizione era divenuta dopo tutto incerta, ripiegò abilmente le vele e così riformisti e integralisti fusero di rimbarcarsi sotto l'ombrellone cinese dell'*unità del partito*.

Appena chiuso l'ombrellone, ossia appena finito il Congresso, i riformisti capitanati da Turati e Rissolati e gli integralisti (una nuova etichetta inventata per l'occasione) capitanati da Ferri, seguiranno naturalmente la rispettiva tendenza come in passato, e i sindacalisti, benchè mi vuol sembrare rimasti esclusi dalla chiesa madre, saranno altrettanto.

Lasciando ad un nostro collaboratore onorario una personalità parlamentare che si diverte a studiare le varie metamorfosi del partito socialista italiano, di esporre nel prossimo numero del giornale le sue ultime osservazioni, noi ci limitiamo a dire che in massima sostanza nel Congresso di quest'anno si è recitata con gli stessi attori e forse con maggior colorito scenico, la stessa commedia seguita (e qui sta la novità) da una breve farsa, scritta e diretta da un antimilitarista., che non disdegna di essere reso professore nelle scuole di Roma e d'incassare regolarmente ogni 2 del mese lo stipendio dalla R. Tesoreria.

Se poteva essere divertente, giacchè la tendenza dei principali attori dei socialismo italiano è una sola: quella di essere o diventare deputati per condurre il proletariato alla conquista del paradiso terrestre!

Politica e diplomazia

(8) **Vienna**, 10. — Si annuncia ufficialmente che il marchese Pallavicini, Ministro austro-ungarico a Bucarest è stato nominato Ambasciatore a Costantinopoli.

L'Imperatore gli conferì la dignità di consigliere intimo.

(8) **Misch**, 10. — Iersera ebbe luogo una fiaccolata in onore di Re Pietro, il quale ad un discorso del Sindaco rispose con una forma volonta custodire la Costituzione e le libertà del popolo.

Soggiunse che avrà cura di allevare il Principe Ereale in questo spirito e negli stessi suoi sentimenti verso il popolo e verso la libertà.

Le parole del Re furono vivamente applaudite.

(8) **Londra**, 10. — Un telegramma da Sofia, ai giornali annuncia che il principe Jasson Paulenow è stato assassinato ieri, in un villaggio nei distretti di Gorki.

Si ricorda che il principe Gregory Pavlenow, fu assassinato nel giugno scorso in circostanze tenebriche.

(8) **Salonicco**, 10. — L'Ambasciatore d'Italia, march. Imperiali, è giunto stamani alle 8, e fu ricevuto dal generale De Giorgis, dal comm. Manasa, dall'ammiraglio Tarco, dal Console e dal personale del Consolato italiano, dalla Colonia italiana e dalle autorità locali.

(8) **Vienna**, 10. — L'Arciduchessa Maria Josepha è arrivata stamane a Schoenau per assistere l'Arciduca Ottone, suo marito, che è malato.

L'Arciduca Ottone, fratello minore dell'Arciduca ereditario dovette abbandonare ogni servizio attivo nell'esercito per una gravissima malattia alla laringe, che richiese anche un intervento chirurgico.

Ciò aumenta naturalmente le apprensioni per la pneumonite adesso sopraggiunta.

Nei Balcani.

(8) **Sofia**, 10. — La restituzione ai greci delle chiese di Varna ha eccitato moltissimo la popolazione.

Le autorità bulgare temendo disordini hanno fatto arrestare un centinaio di agitatori, poi, essendosi ristabilita la calma, li hanno fatti rimettere in libertà.

(8) **Costantinopoli**, 10 — In seguito alla minaccia del Governo Bulgaro di ritirare il suo Console, la Porta ha dato ordine al suo Commissario di ritornare sui luoghi per lunghi mesi e lavori di delimitazione della frontiera.

Nel Marocco.

(8) **Londra**, 10. — Il *Times* ha da Tangeri: Gli uomini di Raisuli demolirono un muro e parte di una villa appartenente ad un francese, che avrebbe resistito ad un tentativo di rivalta da parte di Raisuli.

Parlamenti esteri

UNGHERIA.

(8) **Budapest**, 10. — (*Camera dei deputati*). — *Szemere* svolge una interpellanza relativa agli atti di corruzione della stampa.

L'oratore dice che la situazione è divenuta intollerabile perchè il Governo e gli istituti finanziari sono costretti a fare troppo grandi sacrifici per sostenere la stampa.

Il Presidente del Consiglio, *Wekerle*, risponde che il Governo ha ferma intenzione di purificare l'ambiente. Il Governo non possiede neppure un giornale officioso, perchè non tiene conto che dei giornali che rappresentano l'opinione pubblica vera e indipendente.

Spera che i socialisti istiera e gli organi serii della stampa presteranno il concorso agli sforzi del Governo per migliorare la situazione.

La risposta di Wekerle è approvata alla unanimità.

La successione del Ducato di Brunswick.

O (8) **Berlino**, 10. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica le lettere scambiate fra l'Imperatore Guglielmo, il Duca di Cumberland ed il Cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, circa la successione nel Ducato di Brunswick.

In una lettera datata Gmunden, 2 corr. e diretta all'Imperatore, il Duca di Cumberland si offre di rinunciare al trono di Brunswick per sè e pel suo figlio maggiore, appena abbia la certezza che il più anziano dei suoi figli cadetti potrà senza alcuno impedimento succedere nel Governo. Riserva nondimeno i diritti alla successione per sè e pel suo figlio maggiore, dato il caso in cui la linea del suo figlio cadetto si estinguesse.

In un altra lettera diretta al principe di Bülow il Duca lo prega di comunicare il contenuto della lettera precedente al Consiglio federale e di appoggiare l'autorizzazione della sua proposta.

L'Imperatore risponde da Rominten, in data 6 corr., dicendo che la situazione giuridica e lo stato delle cose che provocarono la decisione del Consiglio Federale del 2 luglio 1885 circa il Governo di Brunswick continuando invariati e non potendo essere considerati come modificati neppure dalla lettera del Duca, l'Imperatore non si trova in facoltà di prendere in considerazione la proposta di lui.

Il principe di Bülow rispondè che si riserva di comunicare la lettera al Consiglio Federale. Nondimeno egli non può appoggiare il desiderio del Duca presso l'Imperatore. Si riferisce alle dichiarazioni fatte nelle sue due lettere al Governo di Brunswick e non crede di poter vedere nella proposta del Duca una soluzione ammissibile per l'interesse dell'Impero.

La situazione in Russia.

Notizie varie.

(8) **Londra**, 10. — Il *Times* ha da Pietroburgo che mentre lo Czar passava in rivista le truppe prima di partire per la sua crociera sulle coste della Finlandia, parecchi protestili avrebbero passati vicino a lui ed ai membri dello Stato maggiore imperiale.

(E' curioso che il *Times* abbia saputo la cosa soltanto adesso ed è anche più curioso che lo Czar nonostante tutti quei protestili sia ritornato colla famiglia a Peterhof. *N. d. D.*).

Pietroburgo, 10. — La polizia ha scoperti ed arrestati in un quartiere operaio di Pietroburgo, numerosi individui che preparavano esplosivi e munizioni.

O Varsavia, 10. Lo sciopero generale fu proclamato a Lods. Alle tre la folla invase la località dove si eseguiscono le sentenze capitali cammando i cadaveri di cinque terroristi giustiziati stamane. Intervenne uno squadrone di cosacchi che disperse la folla operando tratta arresti.

O (8) **Londra**, 10. La deputazione inglese incaricata di presentare un indirizzo del Parlamento inglese agli ex-membri della Duma ha deliberato di abbandonare la visita progettata alla città di Mosca e si recherà soltanto a Pietroburgo.

Da Odessa.

O Odessa, 10. Il Comitato locale del partito del rinnovamento pacifico ha telegrafato al conte Heyden per pregarlo di informare il Presidente del Consiglio, Stolypin, dei fatti seguenti:

L'attività dei partiti di sinistra o terroristi era ultimamente diminuita e perciò la popolazione cominciava a calmarsi: ma un nuovo pericolo è sorto la settimana scorsa e si sono deplorati non meno di 32 assassinii ed aggressioni contro studenti ed israeliti.

Ritenendo che in tali fatti vi sia la complicità di qualche autorità, il Comitato teme una rivolta fra studenti ed un *pogrom* di israeliti.

Il solo mezzo di scongiurare questo pericolo sarebbe una dichiarazione energica del primo Ministro, che condannasse senza riserva i disordini di ogni genere. Tale dichiarazione avrebbe per effetto di togliere una parte di indurre la autorità a prendere i provvedimenti necessari, e dall'altra parte quello di rassicurare la popolazione.

Il Comitato ha ricevuto oggi dal conte Heyden la risposta con la quale annuncia che il dispaccio fu sottoposto al Pres. Stolypin, il quale ha dichiarato di essere al corrente della situazione e di avere già preso le misure necessarie. Il telegrafo promesso di rispedire le istruzioni già date in questo senso.

La deputazione inglese in Russia.

Pietroburgo, 10. — Iersera corse voce a Mosca che la deputazione inglese non verrà che a Pietroburgo a causa delle pratiche fatte dal Console britannico a Mosca desiderosa di evitare possibili complicazioni.

Le Commissione incaricata di organizzare il ricevimento della deputazione continua nondimeno a preparare il programma e ha elaborato il testo dell'indirizzo di ringraziamento.

Il Consiglio municipale di Minsk ha deciso di inviare una deputazione inglese un telegramma di felicitazioni.

Londra, 10. — Parecchi giornali conoscevano il loro articolo di fondo al viaggio in Russia della deputazione inglese e dicono che si reca a presentare l'indirizzo di simpatia all'ex presidente della Duma, Muromtzew, e biasimano energicamente tale dimostrazione, la quale, secondo essi, non può produrre che cattivi effetti

Il *Daily Telegraph* dice che si tratta di una missione ridicola.

Lo *Standard* qualifica tale missione come una manifestazione sconveniente.

La *Morning Post* richiama l'attenzione sui rischi di complicazioni internazionali che essa può provocare.

Il *Times* dice che è deplorevole che in questi momenti di disordini spaventosi in Russia, si vada ad aggiungere causa nuova e gratuita di disordini sotto la forma di una scienza e sconveniente dimostrazione come quella che si sta preparando per esprimere le simpatie britanniche all'antica Duma.

(8) **Pietroburgo**, 9. — Il Comitato russo per il ricevimento della deputazione inglese propone di presentare alla deputazione stessa un indirizzo di ringraziamento.

(8) **Pietroburgo**, 10 — Il Consiglio dei professori dell'Università di Pietroburgo ha deciso con 30 voti contro 16 che l'Università partecipi al ricevimento della deputazione inglese.

GLI ORDINI RELIGIOSI IN SPAGNA

(8) **Madrid**, 10. — Secondo l'*Heraldo* il progetto di legge sugli ordini religiosi sarebbe stato concretato sulle basi seguenti:

Nessuno stabilimento appartenente ad ordini religiosi potrà esistere senza l'autorizzazione delle Cortes. I minorenni non potranno far parte di una Congregazione religiosa.

Lo Stato appoggerà con ogni suo potere tutti i membri di una comunità religiosa che volessero rinunciare al loro voti.

Il ministro del culti potrà ritirare in qualsiasi momento l'autorizzazione accordata dalle Cortes alle Congregazioni che contravvenissero agli obblighi verso la tranquillità e la moralità pubblica. Il Consiglio dei ministri esaminerà immediatamente le autorizzazioni accordate a tutte le comunità ed annullerà quelle contrarie alla legge.

I religiosi non potranno esercitare l'insegnamento se non muniti di titoli universitari.

Saranno soltolte tutte le Associazioni, i cui membri siano stranieri ed i cui direttori risiedano all'estero. Le autorità potranno rompere la clausura quando sarà necessario, senza l'autorizzazione dell'autorità ecclesiastica.

Le Congregazioni non possederanno altri beni che quelli strettamente necessari al loro fini. Le doti dei membri delle Comunità saranno limitate ad una cifra determinata, come pure il prodotto delle elemosine e delle sottoscrizioni.

Sono formalmente vietati tutti i legati e tutte le donazioni da parte di persone viventi o quelle fatte per testamento a favore di individui che avranno da intermediari con le Comunità religiose. Le infrazioni a queste disposizioni saranno punite con ammende assai gravi.

Le Congregazioni esercenti [un' industria od un commercio pagheranno contribuzioni.

Saranno stabilite norme circa lo scioglimento delle Congregazioni.

Le disposizioni della presente legge sono applicabili secondo il diritto comune alle Associazioni concordatarie.

La legge del 1887 sulle Congregazioni rimarrà in vigore.

(8) **Madrid**, 10 — *L'Heraldo* scrive:

I vescovi di Burgos, Leon, Vittoria, Saniander e Valencia avrebbero inviato al Governo spagnuolo una lettera di protesta contro i progetti antiliberali e contro la campagna fatta da una stampa settaria.

I vescovi dicono che i politicanti cercano il mezzo di distrarre il popolo e di dialogliare la sua attenzione dai disastri nazionali di cui essi sono la causa. Il popolo non ha bisogno di liberta nè di diritti di cui non fa alcun uso. Ciò che il popolo vuole è il pane e i mezzi per non essere costretto ad emigrare.

I vescovi soggiungono che conservano il silenzio per non turbare la pace del paese, ma che dovranno forse ricordare ai fedeli che certe disposizioni legislative non li obbligano alla obbedienza.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 11, ore 1.14. — Il *Temps*, confermando il movimento diplomatico segnalatovi, vi comprende anche l'Ambasciata di Berna che non vi figurava.

— Il sotto-segretario agli interni, intervenuto in seno alla Commissione del bilancio, annunciò che il ministro Clemenceau intende risolvere la questione delle sotto-prefetti, sopprimendoli e sostituendoli con commissarii prefettizi, alla dipendenza dei prefetti, realizzando così un'economia di oltre un milione all'anno.

Verranno pure soppressi i Consigli provinciali che si sostituiranno con Consigli regionali, ed altre modificazioni verranno apportate ai bilanci delle Prefetture, al Giornale ufficiale, ecc. Si ritiene che in tal guisa si risparmieranno altri 4 milioni circa.

— Telegrafano da Belgrado che ivi è giunto il vice-pres. della Camera di commercio, recatosi per studiare la situazione commerciale della Serbia in vista di sviluppare maggiormente le relazioni anglo-serbe.

Le pensioni per la vecchiaia.

Fra le istituzioni sociali che gli Stati moderni cercano di creare o perfezionare, una delle più provvidenti e provvidenziali è indubbiamente quella che tende ad assicurare gli ultimi anni di esistenza dell'operaio contro le privazioni e la miseria.

Lo difficoltà che s'incontrano per dare a tali istituti una base solida e positiva, che no garantisca la normale funzione non sono poche e difatti il Governo e il Parlamento inglese, dopo varie iniziative, hanno ripreso soltanto da poco lo studio di una legge sulle pensioni per la vecchiaia *(old age pensions)*.

Il limite d'età d'un lavoro efficace va sempre più diminuendo in molte industrie; diventa sempre più difficile alle persone di età matura ottenere o conservare una occupazione, e nelle temporanee depressioni o agitazioni delle rispettive industrie i vecchi sono i primi a venire licenziati. Da ciò la necessità di portare un rimedio alla disoccupazione nella vecchiaia.

Dal 1895 al 1900 si ebbero in Inghilterra quattro Commissioni Reali incaricate di investigare le condizioni dei vecchi poveri e bisognosi e tutte rivelarono gli inconvenienti più gravi dell'attuale organizzazione della beneficenza pubblica, regolata dalla « Legge dei poveri ».

In complesso risultò che la povertà dei vecchi operai non è completamente o principalmente dovuta a vizi o abitudini disiepate; ma, nella grandissima maggioranza dei casi, all'assoluta impossibilità in cui quei lavoratori si trovarono di fare risparmi per la vecchiaia. Infatti circa un terzo degli operai inglesi e delle loro famiglie deve vivere con 25 lire settimanali.

Mentre in Inghilterra si fanno inchieste, in altri paesi si agisce. E in questi ultimi anni la Germania, l'Austria, la Francia, il Belgio, la Danimarca mediante leggi e provvedimenti amministrativi hanno tutti fatto qualche cosa di pratica utilità per i vecchi poveri, ed anche l'Italia.

In Inghilterra il progetto più gradito alle classi lavoratrici è quello presentato dal generale Ch. Booth, secondo il quale ogni suddito britannico di oltre 65 anni che abbia avuto una residenza stabile nel Regno Unito per venti anni precedenti alla richiesta di pensione e che non sia in delinquente, no pazzo, nè idiota, nè in bcoun impenitente, dovrebbe aver diritto a una pensione di L. 6,25 la settimana.

Però questo progetto se ha il merito della semplicità, cozzerebbe per la sua attuazione una ingente somma allo Stato. Secondo l'ultimo censimento, nel 1901 vi erano nel Regno Unito 2,018,710 persone di oltre 65 anni! Se ognuna di esse avesse diritto a L. 6,25 la settimana, lo Stato dovrebbe pagare più di 655 milioni di franchi all'anno. Naturalmente bisognerebbe dedurre da questo somma ciò che non pervenisse ai vecchi ricchi o agiati, nonchè quelli che ricevono pensioni per altri titoli; ma la spesa sarebbe sempre eccessiva.

Alcuni sostengono che un ampio sistema di pensioni ai vecchi poveri tenderebbe a scoraggiare, a rendere meno disposto, l'abitudine dal risparmio, a far diminuire i salari ed a provocare maggiore miseria generale.

Ma se alcune di queste asserzioni hanno un fondo di verità, non può ammettersi però che la concorrenza di vecchi d'oltre 65 anni possa far diminuire sensibilmente i salari.

Del resto è stato dimostrato che moltissimi operai inglesi, dopo avere impiegato i migliori anni della vita a produrre ricchezze pel paese, vengano, giunti alla vecchiaia, in miseria e non per loro colpa.

E' pure dimostrato che sebbene molto si faccia dalle *Trade Unions* e dalle Società di beneficenza per sollevare la miseria dei vecchi poveri e inferni, sono insufficienti gli sforzi delle une o delle altre e che unico rimedio adeguato può essere un complesso sistema di pensioni a beneficio di tutti i vecchi bisognosi.

Ma le grandi difficoltà di carattere principalmente finanziario, lasciano dubitare che il Parlamento inglese possa concretare tanto presto una così importante riforma.

Non per questo noi mancheremo di seguire lo svolgimento degli studi — che si fanno nel Regno Unito per raggiungere lo scopo.

La Regina Margherita a Parigi.

(8) **Parigi**, 10. — La Regina Madre d'Italia ha pranzato iersera all'*Hotel* e si è recata quindi col marchese Guicciolì e la contessa di Villamarina al *Nouveau Cirque*.

(8) **Parigi**, 10 — La Regina Margherita è uscita dall'albergo stamane alle 9 in automobile per recarsi a visitare i vecchi quartieri di Parigi e ritornare all'Hotel alle 11.

(8) **Versailles**, 10 — Alle 2 pom. due automobili nei quali si trovavano la Regina Margherita ed i personaggi del suo seguito, si sono fermati nel cortile di marmo del palazzo di Versailles.

La Regina Margherita è discesa ed è stata ricevuta da Molhac, conservatore del palazzo, che poi ha accompagnato Sua Maestà nella visita dei castelli detti *Trianon*.

La Regina Margherita si è quindi recata in un albergo vicino dove è stato servito un *lunch*.

La signora Barrère, moglie dell'ambasciatore di Francia a Roma, ha presentato alla Regina Madre l'ambasciatore di Spagna, Cambon, che si trova attualmente a villeggiare a Versailles.

Dopo il *lunch* la Regina è ripartita col seguito per Parigi.

O (8) **Parigi**, 10. — La Regina Margherita è rientrata a Parigi dalla sua escursione a Versailles alle 0,45.

La Regina degli Abruzzi di passaggio per Londra si recò all'Hotel Castiglione e non avendo trovato la Regina lasciò la carta di visita.

Il Duca è partito alle 4 per Londra.

La Regina, dopo aver pranzato all'*Hotel*, si è recata alla Renaissance, dove ha assistito alla rappresentazione della nuova commedia di Capus: *Les passagères*.

ARMI ED ARMATI

Le manovre navali.

(8) **Taranto**, 10 — S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dal suo Stato Maggiore, ha passato minutamente i sommergibili e l'ospedale militare.

Stamane alle 6, in seguito ad un segnale della *Lepanto*, accompagnato da due colpi di cannone, le navi e la piazza marittima hanno iniziato le operazioni per disporsi in assetto di guerra.

A mezzogiorno le torpediniere hanno lasciato Taranto per dislocarsi nei punti di aggiunto loro assegnati.

Il periodo delle esercitazioni è così cominciato.

O (8) **Taranto**, 10. — Otto navi hanno eseguito le operazioni di sgombro e di assetto di combattimento.

Nel pomeriggio si è effettuato l'attacco del sommergibili contro le squadre con ottimi risultati.

Stanotte si attendono attacchi delle torpediniere.

Nuova corazzata inglese.

Portsmouth, 10 — La corazzata *Dreadnought* è giunta iersera da Plymouth dopo aver fatto prove per 10 ore, dichiarate soddisfacenti.

Si asserva che la velocità media della nave fu di 21 nodi e mezzo e la velocità massima 22 nodi e mezzo e che venne sviluppata una forza di 38,000 cavalli.

Manovre navali svedesi.

Stoccolma, 10 — Le manovre della flotta svedese, che si terminate, sono state le più importanti di quante siansi finora eseguite.

Per la sua situazione geografica, la Svezia ha sempre fatti i più grandi sacrifici per la marina e per la difesa delle sue coste.

Il tema delle ultime manovre svoltesi nel Baltico, ora di provare se fosse possibile ad una squadra di sbarcare di forza e d'entrata del porto di Stoccolma. I risultati furono oltremodo soddisfacenti, poichè sembra provata l'impossibilità di un tentativo di questo genere.

Infatti Stoccolma è protetta da un arcipelago di moltissime isole ed isolette, i cui passaggi sono impraticabili senza l'aiuto di piloti, e che scarseggiano fortunate chiusi da mine.

A questo manovre ha preso parte anche il nuovo sottomarino *Regulo*, costruito in Svezia, su piani di ingegneri svedesi. Esso funzionò perfettamente e torpedinò parecchie corazzate.

L'alto comando della flotta ha potuto così constatata la necessità di creare rapidamente una flottiglia di sottomarini, e di sviluppare il sistema difensivo mediante mine subacquee.

L'ESERCITO SVIZZERO.

Il generale francese, signor Langlois, che ha seguito le manovre dell'esercito svizzero in Svizzera, ha riassunto le sue impressioni in due articoli, che ci quali crediamo utile di riprodurre la conclusione, in cui tratta specialmente delle qualità morali dell'esercito stesso.

***

In una parola, lo Stato non lesina su nessuna spesa militare utile, pure essendo estremamente guardingo sul buono impiego dei fondi.

Questa liberalità, che ha la sua ragione di essere, spiega il fatto che l'onere del bilancio della guerra per abitante è di 8 fr. e 79 nella Svizzera, dove però non vi è nessun effettivo permanente, cioè che 25 0/0 dell'onere totale del bilancio, mentre che in Italia, in cui l'effettivo permanente è relativamente elevato, l'onere militare per abitante è soltanto di fr. 6,27 e dal 18 0/0 dell'onere totale. Per la Germania questa cifra sono 13 fr. 34 pari al 26.2 0/0; per la Francia 17 fr. 38 ed il 19 0/0).

Qualità morali. Ciò che colpisce in modo speciale nell'esercito svizzero, sono la disciplina, la volontà cosciente, il sentimento del dovere profondamente radicato. Ciò si rileva nei fatti i più insignificanti come nei più importanti, presso il semplice soldato come nei gradi più elevati, in tutte le armi, in tutte le situazioni.

Tutti sembrano compiere con soddisfazione il dovere militare. Io ne citerò un solo esempio, perchè mi ha veramente colpito.

Siccome tutte le persone obbligate al servizio militare devono marciare senza alcuna eccezione, tutte le ambulanze sono mobilitrate allo maniere il che accade i bisogni: molte fra esse restano dunque inattive. A ciascuna di esse sono aggregati 4 medici non a cavallo. Questi fanno tutte le tappe a piedi con la truppa, facendo il primo tempo di quattro dalle colonne, allineati come alla manovra. Io l'ho spesso constatato, e non ho visto alcuna eccezione.

V'è anche molti paesi, nei quali i medici, senza il minimo indizio di cattivo umore, abbandonerebbero coal la loro clientela durante 18 giorni per fare senza utilità, a piedi ed in tenuta regolare, tappe su strade polverose? Ma è la *regola* e ciascuno osserva la regola facilmente colla coscienza del dovere compiuto.

E' questo certo uno dei più entusiasmanti più dimostrativi delle' eccellente spirito che anima tutti gli svizzeri, gli ufficiali particolarmente, mostrando l'esempio dell'abnegazione, della disciplina, del rispetto della legge.

***

L'esercito svizzero è lungi d'altra parte dall'essere democratico nel senso che noi diamo sovente a questa espressione. Gli ufficiali sono scelti con cura; su l'inchiesta seria è stata fatta sulla « situazione civile » degli aspiranti ufficiali, che tutti devono essere « accompagnati sotto tutti i punti di vista; » i sottufficiali proposti per ufficiali « devono ottenere la maggioranza dei voti del corpo degli ufficiali riuniti sotto la presidenza del comandante del battaglione. »

Il corpo degli ufficiali non forma una casta a parte nella scala sociale; ma è composto di *privilegiati* che possono prendere sul loro tempo il tempo necessario al supplemento di servizio che loro è imposto.

Lo spirito militare della razza è tale che non mancano mai candidati per accettare volontariamente questi oneri certamente pesanti.

Le cavallerie stessa forma pure un corpo di privilegiati, poichè esso è costituito da giovani capaci di versare i fondi necessari all'acquisto d'un cavallo, e di mantenerlo per tutto l'anno.

Infine la coscienza del servizio da un'arma all'altra. Si vede dunque che in questo paese così profondamente repubblicano le distinzioni aguistarle sono lungi dall'essere spinte all'eccesso, fino all'assurdo, come certi stupidi verrebbero.

***

Io mi sono permesso alcune critiche di dettaglio che non hanno nessuna importanza capitale a mio parere, perchè *il fattore dominante nell'esercito svizzero è la sua forza morale eccezionale*; ora, siccome questa forza è quella che ha la maggiore influenza nella guerra, l'esercito svizzero, quale si presenta oggi, è certamente temibile. Con alcuni sottufficiali permanenti, uno Stato Maggiore, e l'alto comando, in parte pure permanenti, questo esercito sarebbe non soltanto comparabile agli eserciti delle grandi Potenze, ma superiore a molti di questi.

Sempre più fo sono convinto che in una Nazione in cui *l'amore della patria è radicato in tutti i cuori* come nell'Elvezia, la formazione degli uomini di truppa non domanda un tempo lunghissimo. Con buoni quadri in numero sufficiente e un'istruzione intensiva *in tempo variato*, si può diminuire la durata del servizio, visto che il sodo patriottico anima al più alto grado tutti i cittadini fin dalla loro infanzia.

Non è d'altra parte l'applicazione di quel principio per cui la forza morale domina tutto! Il Giappone non ha visto la Russia soprattutto per il suo patriottismo esaltato e la volontà di vincere che esso infondeva a tutti i combattenti? L'antimilitarismo è il più pericoloso dissolvente per un esercito. Sventura alle Nazioni che lasciano diminuire il culto della patria! Il loro esercito, qualunque siano il suo armamento e la sua organizzazione, qualunque siano i sacrifici che esso impone al paese, sarà sempre debole.

L'educazione morale della scuola primaria è la base: essa ha su tutta la vita dell'individuo, sullo spirito di tutta la nazione un'influenza inalterabile: è là che devo germinare il sentimento del dovere e del sacrificio.

Il soggiorno nell'esercito non può che sviluppare questo sentimento se già esiste: è impotente a farlo nascere se lo stato d'incredulità nella gioventù da teorie demoralizzanti.

Sotto questo rapporto, le scuole della Svizzera repubblicana possono servirci da modello.

***

Conclusione. Abbiamo noi da trarre qualche ammaestramento dallo studio dell'esercito svizzero?

Sì certamente, almeno in quello che riguarda specialmente l'istruzione e l'educazione militare dei nostri ufficiali della riserva. Oggi che la Francia conta soprattutto sulle sue *riserve*, impone ad ogni costo di dare dei capi capaci alle nostre unità di seconda linea. Lo studio delle scuole militari della Svizzera ci può servire molto in quest'opera, che s'impone in modo assoluto.

Noi abbiamo molto da fare per raggiungere lo scopo: lavoriamo senza riposo, perchè ne dipenda l'avvenire del nostro paese

Generale Langlois
Antico membro del Consiglio superi. di Guerra

ECONOMIA E CREDITO.

Commercio tra l'Italia e gli Stati Uniti.

La Camera di coumercio italiana in New York riassume e comunica i seguenti dati raggli scambi tra l'Italia e gli Stati Uniti nel mese di agosto scorso.

Le *importazioni* di prodotti italiani negli S. U. ammontarono a dollari (o scudi) 2.924.600, mentre nell'agosto 1905 fu di dol. 2.496.854.

Potevasi l'aumento nell'importazione degli *agrumi*, la quale nel 1906 rappresentò 310.500 dol., mentre nell'agosto 1905 non furono che di 183.299 dol.

L'importazione dei *formaggio* nacque a 205.400, mentre nell'agosto 1905 non fu che di 155.744.

Anche i *vini*, benchè in dose assai più lieve, aumentarono da 58.988 dol. nel 1905 a 67.157 nell'agosto scorso.

Più notevole l'aumento nella *seta greggia*: dollari 805.510 nell'agosto 1905 e 1.172.500 nell'agosto 1906.

Quasi stazionari gli *solfi*: 102.981 dol. nell'agosto 1905 e 111.514 dell. nell'agosto passato.

Passando all'*esportazione* dagli Stati Uniti all'Italia, essa fu nel complesso di doll. 3.244.800 contro 2.869.310 nell'agosto 1905.

Le spedizioni di *colone greggio* ammontarono a 900.283 con lievo diminuzione sull'agosto 1905, che raggiunsero 1.038.338 dol.

In diminuzione sensibile il *petrolio*, la cui esportazione nell'agosto scorso fu di 180.700 dol. contro 262.987 dol. nell'agosto 1905.

L'esportazione del *grano* fu nell'agosto scorso molto limitata e cioè per un valore di 604.305 dollari.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 settemb. 906	20 settemb. 906
s (Moneta metallica . L.	760.219.000	760.072.000
si (Cambiali estero . . »	80.665.000	80.828.000
Biglietti di Stato di altri Ist. e speciali . »	10.780.000	10.174.000
Portafoglio e anticip. »	354.480.000	358.609.000
Anticipaz. al Tesoro . »	—	—
Fondi pubblici . . . . »	199.902.000	199.247.000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	80.704.000	80.535.000
Spese, tasse, sofferen. »	8.799.000	8.845.000

PASSIVO

Circolazione . . . . L.	1108755000	1112851000
Debiti a vista . . . . »	103.314.000	101.797.000
Id. a scad. (ep fruttif.) »	77.585.000	78.250.000
Rendito del corr. esere. »	20.994.000	21.472.000

Ferrovie dello Stato

Nuovi lavori.

Il Comitato ha approvato l'impianto del 2° binario fra le stazioni di Firenze (Campo di Marte) e di Pontassieve.

La Direzione Generale ha approvato l'esecuzione dei seguenti lavori:

Impianto di un nuovo binario lungo il muro di cinfine a Sud sella stazione di Verona P. V.

id. di un nuovo binario di accesso delle locomotive alla rifornitura carbone in sta. di Bassoleno.

Modificazioni e prolungamenti di binari, posa di una bilancia a ponte e prolungamento del Piano caricatore nella stazione di Bassano.

Modificazione e prolungamento di binari sella stazione di Livorno (Marittima).

Costruzione di un ponte girabile sul canale navigabile della Foce nella stazione di Livorno (Marittima).

Impianto di un binario per lo scarico del carbone nella sta. di Pavia.

Ordini di servizio.

Con ordine di servizio n. 91, la Direz. Generale detta le norme e le istruzioni pel servizio del telegrafo e con altro ordine di servizio n. 94 detta le norme pel raggruppamento e la mobilitazione del Servizio Centrale III e dei dipendenti Uffici legali.

I prodotti del traffico.

9ª decade 21-30 settembre 1906	L.	11.907.188,00
9ª decade 21-30 settembre 1905	L.	11.962.988,37
In più 1906	L.	544.949,63
Dal 1° luglio al 30 settem. 1906	L.	97.784.096,00
Dal 1° luglio al 30 settem. 1905	L.	93.156.598,69
In più 1906	L.	4.607.497,11

Il prodotto per chilometro nella decade fu di L. 909,92 superiore di L. 39,18 al precedente, che fu di L. 870,74. Il prodotto rimanente per chilometro è di L. 7.470,59, superiore di L. 334,91 al precedente, che fu di L. 7.135,68.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

RR. DD. concernenti: incarichi ai Comitati forestali delle Provincie di Chieti e di Parma di promuovere rimboscamenti e consolidamenti di terreni montani; aumento del contributo annuo del Governo nei lavori di rimboscamento nella prov. di Torino.

RR. DD. riflettenti: trasformazione di Monte Frumentario in Cassa di prestanze agrarie; erezione in ente morale.

R. D. che scioglie la Congregazione di carità di Massicola.

Ricomposne al valore militare.

Disposizioni fatte nel personale del Ministero della Guerra.

Bollettino sanitario del bestiame, dal 17 al 23 settembre 1906.

Ministero di grazia e giustizia — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, contiene nella sua parte ufficiale:

Decr. min. col quale viene bandito il concorso per titoli a sei posti di cappellano nella Reale Basilica Palatina di S. Nicola di Bari — Circolare concernente l'applicazione della legge 13 luglio 1906 n. 370, sulla conciliazione delle contravvenzioni in materia forestale — Graduatoria generale cancellieri e segretario — Viaggi in ferrovia a tariffa differenziale delle famiglie degli Stato e loro famiglie — R. D. 8 settembre 1906 che stabilisce le norme per le ispezioni da eseguirsi presso le Ragionerie delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle Intendenze di Finanza — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero ecc. ecc.

— *Perizie* — Sono tramutati i pretori:

Di Pietro Michele da Voltaraia Irpina ad Avigliano — Israeli Gius. da Tolfa a Valmontone — Mastrangelo Vincenzo da Arena ad Ardore — Lavadillo Enrico da Amantea a Scilla.

Angelastro Beniamino, pretore a Lecce è coll. in aasp. per un mese — Tiana Giovanni id. a Valmontone è coll. in asp. per sei mesi, lasciandosi per lui vacante il mand. di Villaverania — Mancini Capua Antonio, id. ad Aquadauria è confermato nell'aspettativa per un altro anno.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Per l'industria serica.

Milano, 11, ore 1. Oggi nel pomeriggio, nella sede della Federazione, si terrà una importante adunanza degli industriali setaiuoli.

Vi interverrà l'on. Luigi Lussatti, caldeggiando una inchiesta parlamentare onde eseguire provvedimenti a favore dell'industria serica, inadiata dai fiscalismi.

Congresso ceciliano

Milano, 11, ore 24. — Il Congresso di musica sacra deliberò che il Congresso del 1908 si tenga a Roma.

A presidente dell'Associazione nazionale ceciliana fu eletto il padre Anzetti.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 10. — Lunedì mattina, senza preavviso, trovandosi il pretesto della cattiva manutenzione della via XXIX Settembre, d'accordo colla stazione ferroviaria, i vetturini di Ancona si sono posti in iscipero, abbandonando il servizio ed i tramvieri li hanno seguiti, per solidarietà!

Vicevversa la ragione vera dello sciopero è la rigorosa applicazione dei regolamenti municipali che il R. Commissario esercita. Mensinger giustamente pretende siano rispettati.

Cedendo però ai buoni uffici delle stesse R. Commissario e del Questore, ieri mattina, vetturini e tramvieri hanno ripreso il lavoro. Questo abuso di scioperi di pubblici servizi, senza ragioni serie, è vivamente deplorato da tutti.

Arezzo, 10. — Ieri, presso Arezzo, da ignoti malfattori fu posta una traversa di legno sulle rotaie del binario ferroviario nell'interno della galleria N. 1 della ferrovia dell'Appennino centrale.

Sopraggiunto il treno N. 6 alle 16.45, investita violentemente la traversa, trasciandola per oltre 500 metri.

Il macchinista fermò il treno e raccolse la traversa, che venne sequestrata dall' autorità giudiziaria, la quale procede alla ricerca dei colpevoli. La macchina riportò solo lievi avarie.

Nell' Italia Meridionale.

Bari, 10, ore 15.5. — Il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno col quale si chiede l'istituzione in questa città di una direzione compartimentale delle ferrovie, con l'inclusione di Bari nelle nuove tariffe penetrazione.

Napoli, 10. — I garzoni parrucchieri di Napoli avevano presentato ai principali rispettivi, un *memorandum* diretto ad ottenere alcuni miglioramenti in rapporto all'orario festivo.

Ieri mattina, senza attendere la risposta, si sono riuniti alla Borsa del Lavoro e hanno proclamato lo sciopero disertando i saloni, che però rimangono aperti ugualmente, mentre gli scioperanti proseguono le loro riunioni senza incidenti.

Napoli, 10, ore 18.30. — Secondo dati portati dal Giappone e della Cina, è giunto il *Sachsen* che, nelle acque del Giappone, raccolse 22 marinai cinesi, che, sorpresi dalla burrasca, stavano aggrappati a due navi capovolte, in procinto di annegare.

Il *Sachsen*, intanto contro l'infuriare delle onde, riuscì a salvarli ed a sbarcare ad Hong-Kong

Bari, 10, ore 24. Stamane è partito alle ore 19.26 per Milano il principe Alessandro Pasoli, gentiluomo di Corte della Czar.

Egli si reca a visitare quell'Esposizione, accompagnato dalla moglie e dalla figlia.

Nella Provincia Romana.

Monterotondo. — La relazione che precede il R. Decreto che scioglie questo Consiglio comunale e nomina a R. Commissario straordinario il prof. Giuseppe Torti, dice:

« Il Consiglio comunale di Monterotondo, dopo le elezioni parziali del 1905, trovasi diviso in due parti di forze quasi uguali. Mercè l'intervento di un Commissario prefettizio, si rinnovò nella seduta del 31 agosto 1906 la costituzione dell'amministrazione, ma alla sua opera furono dagli oppositori frapposti ostacoli tali, che determinarono ben presto sintomi di disagio e grave pregiudizio ne fece dimettersi.

Tutti i tentativi fatti per un accordo che rendesse possibile la formazione di una nuova amministrazione sono falliti, sè migliore risultato hanno avuto le pratiche fatte da un Commissario all'uopo inviato dal prefetto. »

Ritenendo quindi che essi si può presto mandare a effetto che che riguarda il funzionamento del Municipio con grave detrimento degli interessi della popolazione e dei servizi si propone lo scioglimento del Consiglio.

Nello stabilimento Armstrong a Pozzuoli.

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Napoli, 10, ore 19.15. — Gli operai dell'arsenale Armstrong a Pozzuoli presentarono alcuni reclami per un miglioramento delle paghe in quanto si riferisce al lavoro a cottimo e straordinario, ma parrebbe che in fondo più che di questioni economiche si trattasse di questioni disciplinari, giacchè le mercedi corrisposte dalla Casa Armstrong furono sempre eque, come lo prova il fatto che assai di rado vi furono delle agitazioni.

Questa mattina vi fu una conferenza fra la Commissione degli operai e i capi dello stabilimento e non si rinnovò a comporre la differenza, onde non si prevede che oggi gli operai ritornino a lavorare, pur rimanendo nel cantiere.

Il prefetto ha inviato funzionari e agenti, ma si spera che si possa, per i buoni uffici delle autorità, rinscire ad un accordo.

PER IL CANALE DI PANAMA.

Washington, 10 — **Sono state aperte le sale per l'aggiudicazione dei lavori di prosciugamento del Canale di Panama.**

Il capitolato per l'appalto stabilisce? che tutti coloro che concorrono all'asta devono essere in grado di intraprendere tutti indistintamente i lavori di costruzione del Canale.

Le sole non sono limitate strettamente agli americani.

I concorrenti all'asta devono giustificare di possedere un capitale di 25 milioni di lr. e devono fornire una garanzia di 15 milioni.

SCIENZE E LETTERE.

La storia dell' Italia nella " Allgemeine Staatengeschichte „

Nell'ultima settimana, a Lipsia, si è riunita la direzione generale della *Allgemeine Staatengeschichte* (Storia universale degli Stati) l'opera monumentale, che da decenni si pubblica in Germania sotto l'attuale direzione del celebre storico prof. Carlo Lamprecht, dell'Università di Lipsia, ed ha riunito gli incaricati riguardanti le pubblicazioni sulla storia italiana.

La storia dell'Italia nel Medio Evo della quale il prof. L. M. Hartmann di Vienna ha già pubblicato due volumi, sarà da lui condotta fino alla vigilia del Rinascimento.

La storia del Rinascimento stesso e dell' epoca susseguente fino alla fine del secondo è stata assunta dal prof. Alfredo Doren, dell' Università di Lipsia.

L'imp fine, per la storia moderna, dal principi cento fino ai nostri giorni, e perciò per la storia del Risorgimento, è stato ancora non si è ha accettato il luogotenente incarico.

Si calcola che le tre opere comprenderanno una quindicina di volumi e potranno essere terminate per il 1912.

Pel commercio librario in Inghilterra

(8) **Londra**, 10 — Avendo il *Times* organizzato ultimamente sotto il nome di *Book-Club* una vasta impresa libraria a buon mercato, l'Associazione degli editori, che sembra il prof. Massimiliano Claar a ha accettato il luogotenente incarico.

Si calcola che le tre opere comprenderanno una quindicina di volumi e potranno essere terminate per il 1912.

La lotta contro la tubercolosi

(8) **Parigi**, 9 — Il dott. Bernheim ha fatto l'estrema della Società internazionale contro la tubercolosi una conferenza nella quale con numerosi documenti clinici e sperimentali ha cercato di dimostrare l'inefficacia della *tuberculine* del prof. Behring.

Secondo il Bernheim la *tuberculine* non ha esercitato alcuna azione sui tubercolosi curati negli ospedali tedeschi che è rimasto per molto tempo, effetto sugli animali curati nelle scuole veterinarie.

Il dott. Bernheim aveva già pubblicato queste sue impressioni, alle quali però il prof. Behring ha risposto con la semplice constatazione, che il Bernheim nell'ospedale di Strasburgo, l'avanno di cui visitato, in cui attualmente si fanno esperimenti colla *tuberculine*, non ha visto alcun malato, ma al fondo non esistevano su racconti fatti da infermieri e da un solo giovane assistente.

Il giudizio espresso ora a Parigi non può perciò avere un gran valore.

TEATRI ed ARTE.

ADELAIDE RISTORI.

Ricordiamo ancora la sera del 29 gennaio 1902. La cittadinanza romana ed il Comune rendevano ad Adelaide Ristori gli onori della apoteosi, nell'ottantesimo anno dell'età sua, e l'Augusto Teatro Argentina era gremito di quanto vinnova di più eletto la capitale del Regno; e quando la grande artista, trepidante in mezzo a tanto entusiasmo comparve modestamente nel suo palco, al secondo ordine, tutti i presenti sorgovano in un unico nimme, ininterrompibile applauso.

In quell'ora i lunghi anni profondi dell'illustre donna furono visti velarsi di lacrime di commozione; in quell'ora ella sentì rinnire in un unico palpito tutte le gioie e le soddisfazioni provate attraverso infiniti trionfi !

Il plebiscito di ammirazione e di affetto che Roma e l'Italia rendevano alla grande artista era ben degno di lei. Perchè Adelaide Ristori per oltre mezzo secolo era stata non solo l'interprete più eletta e gumina dell'arte drammatica italiana, cosi da soggiogare le folle e la critica di ogni paese del mondo civile, portando vittorioso dovunque il nome d'Italia; ma la donna insigne che aveva saputo imprimere all'arte sua una nota costante di generosità e di patriottismo.

Adelaide Ristori fu, in prima artista che ebbe il sentimento della verità in un periodo di tempo in cui l'arte drammatica persisteva tenacemente in vieti pregiudizi e sembrava potesse e dovesse vivere unicamente di un convenzionalismo artificioso e barocco.

Essa rivolse un'arte nuova, fatta di sicura e profonda intuizione della vita. « Ecco l'arte vera, l'arte vera » — scrivevano Alessandro Dumas padre avella udita nella *Mirra* — « Ecco l'arte sognata e sospirata! »

E Adelaide Ristori procedeva sicura di trionfo in trionfo, spezzando i vincoli di ogni convenzionalismo che potesse legarla al passato, per aprire all'arte coraggiosa ed audace — un brillante avvenire!

Essa non ebbe rivali! La stessa Rachel doveva ritirarsi a Parigi, dinanzi a lei, abbandonando il supremo dominio della scena: a lei Legouvè offriva la sua *Medea* — « Ecco la mia tragedia — scrivevagli — per voi, per la vostra voce, per il vostro cavallo di battaglia — attratto e conquiso dall'arte sua: per lei si commovevano Re e popoli, tante che poteva strappare alla Regina Isabella, fra un atto e l'altro della *Medea*, perfino la grazia per un condannato a morte!

Adelaide Ristori era artista completa: la sua recitazione era ricca di colore e di efficacia, la sua voce sapeva vibrare con tutti gli accenti della gaiezza e della commozione. Donna di straordinaria bellezza, dalle forme scultorie, di una signorilità e di una eleganza squisite, affascinava e seduceva col meraviglioso portamento. Di temperamento pronto e versatile, perseverante ed instancabile nello studio continuo, sapeva riprodurre i più intimi sentimenti dalle diverse figure che interpretava: tragica e comica, fiera, maestosa, terribile, bizzarra, soave, l'anima sua trovava sempre il segreto della intonazione e della verità.

Era *figlia d'arte*: la sua ava materna, Teresa Ristori Canossa, suo padre Antonio Ristori e sua madre Maria Micheli-Romanelli, avevano tenuto degnamente le scene. Ed essa stessa era stata, si può dire, artista fin dalla culla.

Racconta infatti, nei suoi *Ricordi e studi artistici*, di avere esordito in fasce in una piccola farsa intitolata « I regali del Capo d'anno », nella quale dentro una cesta doveva comparire un bambino di tre anni nel dramma « Bianca e Fernando », dell'Avellino, ispirato ad un fatto di un fanciullo; a dieci anni era *scritturata* come secondaria nella Compagnia del *meneghino* Moncalvo, a quattordici anni, nella stessa, assumeva già a Novara la parte di Francesca da Rimini.

Noi la troviamo la prima volta in Roma il 4 settembre 1829 al Metastasio, dove recitava la Compagnia Maccherpa. L'avvenante giovinetta era l'idolo delle platee, per la sua leggiadria, per la sua vivace gaiezza, per la sua versatilità prodigiosa. Recitò « Il fontaniere » e « Una povera donna » e in quell'occasione, fra innumerevoli sonetti, secondo il costume del tempo, veniva distribuito ai suoi ammiratori una stampa, con la effigie di lei, sotto la quale leggevansi i seguenti versi:

Soffron gli stati a gara e lauri e fiori,
ch'ai fati ne simulati sdegni
ammirati vester tu fai sfriggiungi,
dell'ingegno tuo colto ardore e cuori!

Un critico romano, Antonio Tosi, scriveva allora:

« La curiosità, l'attenzione maggiore era rivolta verso una giovine attrice, nuova per noi, che giungeva preceduta dalla fama di valentissima artista... la quale non tardò a palesarsi per ciò che era in realtà; e gli applausi

« che ottenne durante e dopo finita la produzione, le testimonianze quale gradimento l'avevano un'udienza composta della più scelta parte del nostro pubblico. »

Adelaide Ristori aveva trionfato; e aveva trionfato « perchè — scrive sempre Antonio Tosi — la natura privilegiò la signora Ristori di elette forme, di una voce che piegasi alle più dolci e ai lamentati inflessioni; la modellò di tra- « spare dal suo contegno, il suo dilicato e spa- « taneo modo di porgere, modellato sul dialogo « della buona società, una pronunzia corretta, un « metodo che è degli antipodi con quello declamatorio e grida, delle contorsioni, del soverchio gestire, « tutto ciò prova manifestatamente che essa at- « tinse a fonti veraci. »

Questo appunto fu l'alito di vita la sua vita di artista; onde chi ebbe la fortuna di udirla, già vecchia, la sera del 3 luglio 1896, al Costanzi, dalla creazione di Ernesto Rossi, declamare il canto V dell'Inferno, rimase profondamente colpito dalla meravigliosa fortuna che aveva seguito la sua carriera artistica.

Adelaide Ristori era già celebre a vent'anni, quando col Vestri e col Taddei entravo a fare parte di quella Reale Compagnia Sarda che era destinata a portare una vera rivoluzione nel teatro italiano. Nè è il caso di seguirla nella via dei suoi trionfi: basta constatare che da Parigi a Vienna, da Londra a Berlino, da Madrid a Costantinopoli, da Pietroburgo a Copenaghen a Lisbona, dall'America del Nord a Malta, a Rio Janeiro, a Buenos Ayres, dovunque l'accolse sempre un unico, identico entusiasmo, dovunque veniva proclamata la più grande artista del secolo. E questo plebiscito mondiale, che non ebbe mai note discordi, è la prova migliore della grande venustà dell'artista, della verità dell'arte sua, che rispecchiava per tutti e dovunque l'umana natura.

Partroppo in quest'ora grigia per l'arte drammatica, il ricordo di Adelaide Ristori ogomenta: quello che è passato, pure idealità che animavano l'arte sua tendono a spegnersi in un malinteso verismo, tanto più barocco e convensionale, per quanto vuole apparire più vero.

Ecco perchè, per Adelaide Ristori era scuola di moralità, di sacrificio, di patriottismo, anche a divenire oggi l'esperienze di ogni luridume scelaie, nel quale invano si cerca un raggio di sole. Con Adelaide Ristori sparisce un passato glorioso; e la grande artista, chiudendo gli occhi alla luce, avrà invano cercato almeno gli albori di una nuova aurora che preludessero ad un sereno e brillante avvenire.

Nel 1848 Adelaide Ristori sposò il marchese Giuliano Capranica del Grillo, simpatico ed elegante patrizio di una tra le più popolari famiglie di Roma.

Da questi unione nacquero il marchese Giorgio, attuale gentiluomo di Corte della Regina Madre, e donna Bianca, la più affettuosa delle figlie, che fu per la madre la più dolce compagna e ne raccolse l'ultimo respiro.

Il maestro Leoncavallo a New-York.

(8) **New-York**, 10 — Iersera ebbe luogo al Teatro Metropolitano il primo concerto dell'orchestra degli artisti italiani diretti dal maestro Leoncavallo. Il successo fu ottimo. Furono bissati quattro pezzi.

Il maestro ricevette calorose ovazioni e fu accompagnato fino all'Hôtel Astor dalla folla plaudente.

La *tournée* continuerà negli Stati dell'Est e al Canadà.

Uno Stabilimento industriale a Cogoleto.

Genova, 10. — L'inaugurazione avvenuta ieri del nuovo stabilimento di Cogoleto della Società Italiana per la fabbricazione di materiali metallici che, già Balleydier, destinata ad una produzione nuova per noi, quella dei prodotti d'acciaio saldati a gas di acqua, rinaci imponente, come avele già spesso fatto nella telegramma.

Lo stabilimento modernissimo è degno delle autorevoli e competenti persone che lo presiedono, sectionamente ed amministrativamente, cioè l'on. Ing. Natale Gallino, presidente — l'avv. Agostino Orlando, vice presidente - l'avv. Giuseppe Campi — il marchese Dom. Pallavicino - l'onor. Senatore Giacomo Reggio — il cav. Andrea Cortese — l'ing. Edoardo Ferrero — l'avv. Ferdinando Audisio, amministratore delegato e l'ing. cav. uff. Carlo Daneo, direttore generale.

I due ultimi sono stati i veri organizzatori di questa nuova idealità industriale italiana.

Numerose rappresentanze di uomini politici, di industriali e commercianti avevano voluto partecipare alla cerimonia inaugurale.

Alla tavola d'onore al *lunch* sedevano l'amministratore-delegato della Società comm. Xaverio Audisio, S. E. Sanarelli, rappresentante il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, S. E. Fasce, Sottosegretario al Tesoro, S. E. il gen. Federici, comandante il nostro Corpo d'armata, i senatori Assereto, Consiglieri e Carroni (Prefetto di Genova), i deputati Casciavillani, Fiamberti, Antonio

dichiarandosi anarchici dell'Orano e pur dichiarandosi anch'egli quasi orvieta, dire che non crede necessario determinare uno speciale programma antimilitarista per il partito, bastando dichiararsi alle antiche deliberazioni dell'internazionale ed a tutto lo spirito della dottrina socialista per essere puramente e semplicemente degli antimilitaristi.

Dopo di lui tentano parlare ancora Monicelli e Morara provocando una vera tempesta di fischi che ammutolano ancora, se possibile, quando Podrecca sale alla tribuna.

Tra i clamori ed i fischi Podrecca grida: « Cosia, mi vorrggnerò di te se dovrò rinunciare alla parola! »

Cosia sospende la seduta.

Ristabilita la calma Podrecca riesce a parlare per pochi momenti e ha delle dichiarazioni del mattino e più specialmente per contraddire alle idee espresse da Paolo Orano.

E la discussione antimilitarista dura parecchio anche Forti, fra le grida dei sindacalisti: « Vi ritirate! fuggite! » propone di rimettere lo studio della questione alla nuova direzione del partito, mentre invece Turati pone la pregiudiziale seguente: «Ove non è possibile deliberare norme precise in una questione così grave e per la soluzione pratica della quale nessun partito socialista, compreso il germanico, ha saputo trovare una via conveniente.

Il Congresso approva la proposta Forti.

Quindi sono approvati per acclamazione un ordine del giorno per il suffragio universale, federale, ed uno per il problema meridionale:

« Istituzione di segretariati di propaganda, a cura e spese della direzione del partito, in Sicilia e Sardegna. »

E con un discorso di Andrea Costa ed una lettera degli impiegati dell'ufficio postale e telegrafico del Congresso, con la quale domandano — senza pretendere gratificazioni borghesi! — se i congressisti sono stati soddisfatti dell'opera loro, il Congresso è chiuso.

Le nozze di un collega — Il collega Giuseppe Occhi, redattore del *Messaggero*, si unisce ieri in matrimonio colla signorina Cleita Santini, dopo un sontuoso rinfresco, gli sposi sono partiti alla volta di Venezia.

Agli auguri degli amici si uniscono anche i nostri, sentitissimi.

Il servizio tramviario dei Castelli — Da ieri è andato in vigore, per le tramvie dei Castelli romani, il nuovo orario ed è cominciato il servizio su i nuovi tronchi della cui costruzione abbiamo data notizia in città da porta S. Giovanni a piazza Termini per la via Emanuele Filiberto, Viale Manzoni e via Principe Umberto.

La inaugurazione di parziena è fissata all'imbocco della via Principe Umberto sulla via Viminale.

Provvisoriamente non penetreranno in città che le vetture ad imperiale facenti servizio fra Roma e i Castelli romani. Bare quindi pel momento escluso il servizio viaggiatori per corse limitate fra porta S. Giovanni e il principio della linea all'imbocco della via Principe Umberto verso la via Viminale.

Il primo frazionamento di tariffa per le sole vetture dirette a Frascati, avrà luogo a Porta Furba, ed il biglietto fra questa destinazione e piazza Termini è fissato in cent. 45 per la prima classe e cent. 30 per la seconda.

Per rendere poi più facile il servizio nei giorni festivi, al capo-linea di via Principe Umberto si effettuerà stabilite lungo la linea urbana, le vetture dirette a Frascati non prenderanno viaggiatori che per destinazioni all'esterno del Curatelo ed oltre.

Le vetture poi dirette a Genzano, faranno esclusivamente servizio diretto per la stazione di Porta Furba-Cinecittà.

Il servizio sul tronco Squarcialarelli-Rocca di Papa viene effettuato secondo l'orario in via provvisoria con trasbordo a Squarcialarelli. L'orario definitivo non sarà in esercizio la funicolare, è stabilito per ora in via provvisoria, ai piedi della salita di Rocca di Papa.

Il prezzo dei biglietti viene fissato come segue: prima classe cent. 25, seconda classe cent. 20.

In onore di un nuovo prefetto. — Ieri sera al Restaurant Vallani alla stazione di Termini ha avuto luogo una cordialissima riunione intorno del comm. Merlo, già capo divisione al ministero dell'interno, di recente nominato prefetto di Macerata.

Gli fanno offerto un pranzo amichevole di saluto al quale sono intervenuti il comm. Raimoldi, direttore generale; il comm. Pesaro e il comm. Cosoli, capi dei due gabinetti delle LL. EE. Giolitti e Facta; il comm. Pironti, ispettore generale e altri funzionari del Ministero, fra cui i capi sezione comm. Furgiuele, cav. Mosconi, cav. Lucatelli, cav. Rivaccio, cav. D'Arbesio, cav. Crivellari ecc.

Il comm. Merlo fu molto festeggiato dagli amici che allo champagne brindarono a lui porgendogli i migliori auguri pel nuovo alto ufficio, continuamente fu chiamato dalla fiducia del Governo.

Collettivo di Grazia Giustizia e Culti

— E convesso l'aumento di stipendio dal 1° settembre al cav. Marchetti Carlo cons. Corte Appello di Roma e al cav. Piccocchi Francesco proc. del Re presso il Trib. di Viterbo.

Sono tramutati: Zengrilli Giulio appl. cane. alla pretura di Ficulle, Marchi Antonio cane. della pretura di Ficulle alla pretura di Piperno.

Sono nominati: Spadea Giorgio segretario presso il Trib. di Roma ed aggiunto alla procura del Re della Corte d'Appello di Catanzaro, Barlozzari Amadeo vicecanc. della pretura di Civitavecchia al Trib. di Roma, Mattera Luigi vicecanc. pretura di Orte al Trib. di Civitavecchia, Tonti Luigi vicecanc. dalla pretura di Venezia alla pretura di Orte, Tedeschini Giacomo vicecanc. pretura di Avezzano a Fros none, De Salazzer Gennaro vicecanc. pretura di Albano alla pretura di Roma, Nap Alfonso canc. aggiunto alla pretura di Cotrone, Albanesi Egidio vicecanc. pretura di Ferentino alla pretura di Valmontone, Rosa Vincenzo canc. pretura di Acquapendente alla pretura di Ferentino.

Pei gatti e cani sofferenti e randagi.

Il comandante le GG. municipali di Roma, in seguito ai accordi intercorsi tra il Sindaco e la Società Romana per la Protezione degli Animali, ha disposto che le guardie debbono curare il trasporto nei locali della detta Società (piazza di Spagna 50) di tutti i cani e gatti sofferenti che fossero rinvenuti sulla via.

Una disposizione tale verrà ad eliminare il deplorato inconcio di gettare i gatti nei recinti delle antichità di Roma, ed è quindi da desiderarsi che tutti i cittadini si rivolgano alla stessa benemerita Società in casi identici, o quando non intendessero tenere essi o gatti presso di loro.

Per l'istruzione popolare gratuita.

— La società per l'istruzione popolare gratuita, dal 10 al 25 corrente, riapre l'iscrizione ai corsi ed insegnamenti speciali, che si svolgono serialmente nei giorni non festivi.

Le iscrizioni sono aperte, per alunni d'ambo i sessi, ai seguenti corsi:

Corso elementare superiore della durata di un anno, scuola complementare che ha un primo anno preparatorio comune e nei rimanenti tre anni si divide in due rami: il primo per commessi e agenti di commercio, il secondo per addetti alle industrie.

Si mantengono pure i corsi autonomi di legislazione operaia, igiene popolare e agraria.

Per le iscrizioni, che sono completamente gratuite, rivolgersi alla sede delle scuole: via del Lavatore, 88 p. p.

Per gli abitanti alla Roma nella zona aperta una sezione nel quartiere Esquilino qualora l'iscrizione sia così numerosa da consigliare quest'ampliamento delle scuole.

Corpo delle guardie municipali — Il Corpo delle guardie municipali ha compiuto nel mese di settembre le seguenti operazioni di servizio:

Arresti per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli, n. 45.

Denuncie per frode in commercio, abbandono veicoli, corse sfrenate di velecoli, abbriacchezza, maltrattamento animali e per altri titoli, n. 142.

Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre, n. 26 — a carrettieri perchè seduti su carri carichi, n. 144 — per naturali cecorrenze fuori dei luoghi stabiliti, n. 285 — per casi senza numerosia e non denunciati, n. 307 — per pesi e bilancie non bollati, n. 4 — per fanali non accesi alle vetture di notte, n. 107 — per carta troppo pesante nella vendita delle derrate, n. 1 — per liteli diversi, n. 4295.

Avvertimenti n. 150.

Mobili condotti agli ospedali ed altri soccorsi, n. 514 — Cani sconlappiati, n. 191 — Cooperazione nell'estinzione di incendi n. 9 — Agenti di P. S. n. 9 — Vetture tolte dalla circolazione perchè inservibili, n. 3 — Oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio VII, n. 94.

Operazioni per conto delle Delegazioni municipali: informazioni, n. 1061 — accertamenti, verifiche, ecc., n. 1468.

Totale generale delle operazioni: n. 2673.

Riscossioni degli abbonamenti alla *N. U.*: Lire 18.245.60.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschäfer, oculista ricco per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Arenula 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 13-37 — Amm. 13-04

Furti e borseggi — Sul tram di piazza del Popolo ieri sera da due carabinieri di Campo Marzio è stato arrestato Stefanini Pietro di anni 23 che dopo di aver tentato di derubare dell'orologio al sig. Karl Saffen di Magdeburgo, era riuscito a borseggiare il sig. Wilhelm Ranfu pure di Magdeburgo.

— Il sig. Ciccaglioni Giovanni, frutti vendolo, con negozio in via dei Pastini n. 135 ieri sera ha denunziato al Commissariato di Trevi che gli è stato rubato il portafogli dalla giacca da lui appesa ad un attaccapanni in bottega. Non seppe però dare alcuna informazione sufficiente per arrestare il ladro.

— E' stato arrestato Chiavari Enrico di anni 36 da Todi, perchè autore del furto di due tappeti del valore di L. 800 commesso in danno del cav. Sangiorgi Giuseppe, presso al quale egli era impiegato come commesso. I due tappeti furono sequestrati in casa del Chiavari.

Veicolare obbriaco. — Patrizi Luigi, di anni 42, vetturino, ieri, alle 19,15, passando con la propria vettura per via Nazionale, condusse il cavallo allo sterto dell'impianto del nuovo binario del tram, provocando così il rovesciamento della carrozza. Si ferì alla testa e fu trattenuto in osservazione all'ospedale della Consolazione. Era ubbriaco.

L'arresto di un accattone. — Alle ore 17,15 in via Volturno ieri è stato arrestato Mercuri O. B., senza fissa dimora, sorpreso mentre andava questuando. Quanto fu perquisito e gli affari del Commissariato di P. S. del Macao, fu trovato in possesso di L. 11,42 e di un acuminato pugnale.

A Ostrona ebbe già a scontare parecchi mesi di vigilanza speciale.

Costituzione d'un fratricida. — Ieri sera si è costituito nella caserma del RR. carabinieri di porta Pia Attenni Guglielmo, imputato di ferimento seguito da morte del proprio fratello Federico. Il fatto era avvenuto il 21 sett. n. a. Fu inviato a Regina Coeli.

Precipitato nel Foro Romano. — Ieri sera alle 22,45 è stato ricoverato alla Consolazione ed ivi trattenuto in osservazione, il muratore Sgalari Attilio d'an. 44 il quale, stramizzi sul muro di cinta del Foro Romano, per smaltire la sbornia, era precipitato dal muro medesimo producendosi una grave contusione alla testa.

Infortunio. — Nella stabilimento Lorati, in via Lorati, ieri mattina, il lavorante Sante Bonani, di a. 27, ab. in via Leonardo da Vinci, 49, nel mettere un pezzo di legno sotto la piallatrice, si ebbe presa la mano destra tra gli ingranaggi.

Riportò l'asportazione della 3ª falange del mignolo sinistro ed al Policlinico fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Arresti. — Ieri è stata arrestata Teresa Correnti, di anni 26, perchè in via Gaeta aveva ateso Benedetto La Rocca, col quale ella è in discordia per ragioni di interesse, o l'aveva minacciato con uno stile.

— I carabinieri di Castel Forniano hanno arrestato per porto d'arma abusivo Ferri Archimede, di a. 26 di Pianosatagnolo, che passando in bicicletta da Capo Costa, aveva sparato una revolverata, egli disse, per difendersi da un cane.

Investimento. — Ieri mattina, alle 7, Silvestro Consoli, di a. 47, sopra di servo-muto, addi Viale della Regina, 87, passando per via della Fontana, fu investito da una carretta da battigione della caserma del Macao.

Il Consoli fu «occorso dal sergente del 18° artiglieria, Italo Caracio, e dalla guardia di P. S. Franchini, che lo condussero al Policlinico, ove fu trattenuto in osservazione.

BONTÀ DI PRETÀ

Venerdì 12 ottobre 1906 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 1° marzo 1906 fino alla polizza n. **44700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 marzo 1906 fino alla polizza n. **522200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da venderni nel giorno anzessivo.

N B. — Si consegnano gratuitamente senza pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse legale e qualche mite prestanza su pegno.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — E' davvero singolare la fortuna della *Geisha*: sono ormai mesi e mesi che questa operetta tiene la scena dei nostri teatri e pure il pubblico accorre ad ascoltarla come se fosse alle prime rappresentazioni.

Anche ieri sera teatro pieno, applausi senza fine, bis numerosi e che si vuole di più?

Tutti gli artisti della Compagnia Scares fecero del loro meglio per piacere e divertire e bisogna riconoscere che vi sono riusciti completamente, tanto che furono più volte chiamati alla ribalta con ben nutriti battimani.

Questa sera *Robinson Crosué*: domani — sono una grandiosa novità per i nostri amministratori — serata d'onore di Amelia Scares con la splendidissima *Poupée* e canzonette.

Nazionale — Anche ieri sera *I Saturnali* ebbero festosissima accoglienza di pubblico che affollava il teatro fa largo di applausi alla Bianco, alla De Rabeis, al Gargano, al De Rabeis ed ai loro valenti compagni, che eseguiscono questa graziosa operetta con davvero perfette naturalmente si vollero vari *bis* come nelle passate rappresentazioni.

Questa sera ultima del *Saturnali*.

Quirino — La gala operetta *Et Reg que rabit* ebbe ieri sera conformato l'ottimo successo avuto alla prima rappresentazione.

La Moreni, la Vallee, il Pietromarchi, il Forconi furono parti-olarmente festeggiati e più volte chiamati al proscenio.

Questa sera *Geisha*.

Mammoth — *Il treno di piacere* ha immensamente divertito ieri sera il pubblico di questo teatro, che ha prodigato calorosi applausi a tutti gli esecutori.

Questa sera il *Treno di piacere* si replica e domani serata d'onore della bravo artista signora Carolina Sicochi con: *Biglietti d'alloggio* e *Marinaio in soccorso*.

Quanto prima: *Sangue bocro*.

Olympia — Sono sempre applauditi le sei ragazze americane che danno il famoso cancan e nelle loro capriole così pure tutti i numeri del programma in attesa dei promessi debutti.

Sera a — Il dueito l'asquarello-Campi è assolutamente geniale per stranezza, perchè è difficile trovarne uno simile composto di artisti italiani. Intanto stasera debutto della sorelle Roselli. Ottima la Valeri, elegante e bella canzonettista. La serata d'onore di Maria Jolanda è rimandata per lieve malattia della brava artista.

Giardino Margherita — Il trasformista Lampo continua nel suo applaudito programma in cui, ogni sera, varia qualche numero.

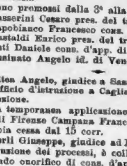
Spettacoli d'oggi

Costanzi — Robinson Crosué, ore 21.
Nazionale — I saturnali, ore 21.
Quirino — Geisha, ore 21.
Manzoni — Il treno di piacere, ore 21.
Olympia — Spettacolo vario di canto e musica, ore 21.30
Salone Umberto — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Giardino Margherita — Trasformista Lampo e spettacolo variato, ore 21.30.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Esedra dalle 9 alle 24 — Cinematografo Cinore e Patria — L'Algeria di servizio.
Gran Salone — Passeggiata, piazza dei Gesù (Palazzo Altieri). 16 professori d'orchestra, Romanzo di Pierrot, Grande successo nei principali teatri d'Europa — Scena comica.
Lux e Umbra (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina: Tre famosi ladri americani — Il movimento di New York — Un cane poliziotto.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



L'Egregio Dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera « il preparato marziale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malarin ». 18

MILANO

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C. - Milano

SOCIETA' ANONIMA

delle miniere di Montecatini

Sede in Roma.

Capitale L. 6,500.000 interamente versato.

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria nella Sede Sociale in Roma Piazza SS. Apostoli n°. 49 pel giorno di sabato 27 ottobre 1906 alle ore 15 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1° - Rapporto del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
2° - Bilancio dell'Esercizio 1905-906 e deliberazioni relative
3° - Riparto degli utili e determinazione dell'epoca del pagamento del dividendo.
4° - Determinazione della retribuzione fissa pel Consiglio e di quella pei Sindaci per l'Esercizio 1906-907.
5° - Nomina di sette Amministratori dei quali cinque per sostituzione di altrettanti scaduti per anzianità e due per portare a dodici il numero totale degli Amministratori.
6° - Determinazione dell'assegno annuo per l'Amministratore delegato.
7° - Nomina di cinque Sindaci effettivi e due supplenti.

In mancanza del numero legale l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione il seguente giorno 28 ottobre alle ore 10 nello stesso locale.

AVVERTENZE

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Gli Azionisti presenti alla seconda riunione deliberanno legalmente qualunque sia il numero delle azioni che possiedono o rappresentano.

Per poter prendere parte all'Assemblea i signori Azionisti dovranno depositare i loro titoli almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea:

a ROMA presso il *Credito Italiano*
» MILANO » » »
» TORINO » » »
» GENOVA » » »
» FIRENZE » » »
» NAPOLI » » »
» PARIGI presso il *Comptoir National d'Escompte de Paris*

Roma, 4 ottobre 1906.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Baranuè & Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Per MATRIMONI
A rate mensili oreficeria e gioie. **Alegiani,**
Preferti 17- **Dalle 9 alle 20 - TELEFONO 41-54**

Ultime Notizie

Errata corrige!

La correzione spetta al *Giornale d'Italia*, il quale nel riassunto di un discorso fatto dal generale Pedotti a Cagliari per l'inaugurazione del suo Stabilimento idro-elettrico fa dire al generale « che si sarebbero richiesti armamenti per « garantire i confini d'Italia dalle Alpi al Quarnero. »

Risulta invece in modo positivo che l'ex-ministro della guerra ha detto semplicemente che « si sarebbe provveduto ad assicurare tutti gli attuali confini dall'Occidente all'Oriente, quindi nessuna allusione diretta alla Francia piuttostochè all'Austria o alla Svizzera.

Ciò detto per evitare polemiche noiose e inconcludenti, ci permettiamo soltanto di notare con tutto il rispetto pel generale Pedotti che, se nel brindisi per l'impianto di uno stabilimento industriale od altre simili occasioni, si lasciasse da parte tutto ciò che tocca politica estera e militare, discorsi e brindisi non perderebbero alcuna efficacia e ci risparmierebbero anche gli *errata-corrige* ai giornali.

Dopo il disastro di Piacenza.

Il Direttore generale delle Ferrovie dello Stato, comm. Bianchi, è tornato a Roma ieri mattina da Piacenza. Egli attende le conclusioni della Commissione d'inchiesta per discutere col Comitato di Amministrazione i provvedimenti del caso.

La Commissione continua ininterrottamente il proprio lavoro. Ieri ha fatto varî sopralluoghi ed ha continuato l'esame di testimoni.

E' imminente la conclusione della relazione alla Direzione Generale ed all'autorità giudiziaria.

I feriti, ancora ricoverati all'ospedale, nelle Case di salute e negli alberghi di Piacenza, continuano a migliorare.

(8) **Piacenza,** 10. — Tutti i feriti continuano a migliorare, tranne che la signora Ferriani il cui stato è stazionario perdurando la febbre.

Per la ferrovia del Sempione.

(8) **Berna,** 10. — La delegazione internazionale per la ferrovia del Sempione si è riunita ieri e oggi.

Rappresentano l'Italia i signori Gallino, Ottolenghi, Croce, Stanzani ed il conte Borromeo; rappresentano la Svizzera i signori Weissenbach, che presiede la delegazione, Dubois, Dubotx, Frey, Masuel e Winkler.

Nelle due sedute la delegazione ha discusso le comunicazioni relative ai lavori della costruzione del secondo tunnel ed ha esaminato la questione dell'orario dei treni del Sempione.

La delegazione ha deciso di sottoporre ad un nuovo esame la questione delle tariffe.

Ministero Interno.

Ieri, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Facta, si è riunita a Palazzo Braschi la Commissione pel personale dell'Amministrazione centrale e provinciale.

Ministero Grazia e Giustizia.

Onorificenze.

Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia i giudici: Merli Giuseppe, collocato a riposo a sua domanda, e Betteri G. B. di cui sono state accolte le volontarie dimissioni.

Magistratura.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria:

Merli cav. Luigi cons. d'app. di Venezia.

Giannone cav. Francesco id. di Palermo.

Pitorco cav. F. P. id. di Napoli.

Gatti cav. Agnino cons. del trib. di Avellino.

Schiavoni cav. Michele cons. della sez. d'appello in Potenza.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria:

Passerini Cesare pres. del trib. di Livorno.

Capobianco Francesco cons. d'app. di Napoli.

Gastaldi Enrico pres. del trib. di S. Remo.

Asti Dandolo id. di Venezia.

Funiusto Angelo id. di Venezia.

Alien Angelo, giudice a Sassari, applicato temp. all'ufficio d'istruzione a Cagliari, cessa da tale applicazione.

La temporanea applicazione del sost. proc. del Re di Firenze Campana Francesco alla r. proc. di Pistoia cessa dal 15 corr.

Merli Giuseppe, giudice ad Ivrea, incaricato dell'istruzione dei processi, è coll. a riposo col titolo e grado onorifico di cons. d'appello.

Sono accolte le volontarie dimissioni di Betteri G. B. giudice a Belluno.

Ministroviario F. P. sost. proc. a Napoli, è nom. proc. del Re a Lucera.

Consea Giuseppe, giudice a Launsei, è tram. a Nuoro.

Porcu Cappai Antonio, id. a Nuoro, è tram. a Launsei.

Bursio Cesare, id. a Girgenti, id. ad Ivrea.

Boldrini Andrea V., id. ad Este, id. a Belluno.

Bacchetti Enrico, sost. proc. a Bergamo, è tram. a Livorno.

Giusti Roberto, id. a Livorno, id. a Bergamo.

Grimaldi Diego, giudice a Pinerolo, è in via incriesto dell'istruzione del processi.

Ministero Lavori Pubblici.

Con recente provvedimento il Ministro on. Gianturco ha autorizzato la spesa di L. 30.000 e lire 24.000 quale contributo dello Stato in base all'articolo 8 del testo unico delle leggi sulle opere idrauliche ed in ragione del 60 per cento sulle spese di lire 50.000 e lire 40.000 previste per la esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica e forestale del bacino del Cornia,

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE I^a - La Contessa Walewska.

CAPITOLO VIII.

Mentre era così raccolto, sentì un fruscio dietro le sue spalle e scorse una vecchietta con una lanterna accesa fra le mani.

Alla sua vista il cane le saltò incontro, agitandolandole fra le gambe.

La vecchietta rimase sorpresa di vedere quell'individuo lì in terra, ginocchioni.

I due si guardarono un istante negli occhi, poi Ladislao esclamò:

— Dimmi, tu sei Gregora?

— Sì, son io.

— Ed io sono Ladislao Dargyeki.

— Voi?

— Sì, proprio io.

— Ah! che non vi riconosco. Aspettate, aspettate, sì, sì, siete proprio voi.

— Buona Gregora!

— E come mai qui, in questo stato, così vestito, così smunto?

— Oh! Buona Gregora!

— Avete molto sofferto?

— Molto! E Larinulfo?

La vecchia chinò il capo, e andò a posare la lanterna accesa vicino alla croce.

Ladislao compose.

— È morto.

— Sì, povero il mio signore, è morto, morto più di dolore che di vecchiaia.

— Che dite?

— So quello che dico.

— Perchè?

— Perchè, dal giorno che siete partito voi, egli non passò mai un'ora di quiete.

— E come?

— Avevo bene io voglia di distrarlo, di fargli i buoni bocconi, di curarlo come se fosse stato mio figlio, io la sua povera fantesca, ma egli era sempre dominato da una fetra melanconia e mi parlava sempre di politica con rabbia sorda.

— Ma dimmi, ditemi qualche cosa.

— Che volete che vi dica?

— Tutto.

— Ebbene, ascoltate: Dal giorno che partiste, qui scomparvero le lieto riunioni di giovanotti. Ricordate?

— Oh! se ricordo! Ma perchè?

— Perchè si vedevano spesso comparire i soldati russi a cavallo coi loro lunghi fucili e perchè si vedevano aggirarsi intorno alla casetta nostra certi tipi strani, che nessuno conosceva. Ecco la polizia russa che faceva sorvegliare il roverendo: forse aveva saputo o scoperto delle riunioni. Allora Larinulfo volle, per qualche tempo, lasciare questa dimora per Varsavia.

— Varsavia?

— Sì, Varsavia, o che meraviglia?

— E dove andava, se lì vi erano più russi di qui?

— Ah! mi ero dimenticata di dirvi che i russi non vi erano più o che a Varsavia egli era stato invitato da Anastasio Colonna Walewics.

Ladislao trasalì a quel nome.

La vecchia non vi fece caso e proseguì:

— I russi se n'erano andati, noi eravamo tornati padroni della Polonia nostra. Come si sta bene in casa del Colonna! Io facevo la signora, poichè questa era stata la volontà della giovane moglie di Anastasio, Walewska.

Ladislao sussultò, ma si contenne.

Disgraziatamente quella luna di miele durò relativamente troppo poco. Per un certo tempo il mio povero Larinulfo era tutto affaccendato di sopra e di sotto, sempre fra tutti i primi personaggi di Varsavia, che si radunavano a parlare in casa di Colonna Walewicz. Dovevano parlare di politica, perchè spesso si sentiva dire: Russia, Napoleone, Francia, alleanza, indipendenza e che so io. E in fatti non passò molto tempo che vedemmo in Varsavia passare le truppe francesi accolte con un entusiasmo chiassoso. Tutti i giovani polacchi seguivano l'esercito francese.

— L'ho saputo. Io a quel tempo mi trovavo in Italia e non ero in grado di tornare in Polonia, ove sarei accorso volentieri.

— Non vidi questo Napoleone famoso, ma vidi la disperazione in cui lasciò Anastasio e tutti gli altri.

— Perchè?

— Ve lo dirò. Anastasio e Walewska erano il centro di una vasta congiura per la libertà della Polonia. Quando Napoleone arrivò a Bromise Walewska con le altre si recò a ricevorlo e a pregarlo di aiutarli nell'ideale della Polonia.

Dopo Napoleone entrò in Varsavia ed un giorno Walewska non è tornata più in casa del marito.

— Come?

— E quello che dico: Napoleone l'ha fatta rapire oppure, ciò che io non credo, essa è fuggita per seguire l'esercito francese, forse innamorata di qualche ufficiale.

— Possibile!

— E' la pura verità.

— Gregora, tu hai raccolto dello cianie.

— No, so quel che dico.

— E' impossibile.

— Perchè?

— Walewska era troppo virtuosa, troppo orgogliosa, troppo amante della patria per commettere una sciocchezza.

— Questo è quello che diceva il povero don Larinulfo.

— Davvero?

— Sì, ogni volta che gliene parlavo egli voltava il discorso, o si contentava tutto in volto, e cadeva perplesso e esclamava: « povera santa! »

— Io sapevo io.

— Ma io vi ho detto tutto come avete voluto voi. Avrà forse subito violenza cedendo nelle arti di quel francese rapace.

— Sarà così.

Tacquero ambedue pensosi.

Ladislao stette molto tempo assorto nella visione del passato, gli si paravano dinnanzi agli occhi i giorni trascorsi in casa delle sue Anastasio, le passeggiate, le parole di Walewska, la subita passione che aveva acceso il cuore di quella donna giovine e infelice che aveva bisogno d'amore ed invece stava a fianco ad un vecchio, il candore dell'anima sua e scorgeva in fondo in fondo una certa amarezza contro sè stesso.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

(Senza l'ECO DELLA MODA) — (Con l'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 88 - Sem. 44 - Trim. 22 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

S. S. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10 l'uno)

INSERZIONI *Necrologi* in 2a pagina: prezzo speciale - moderato secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3 *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (cassa 2a pag.) cent. 50. *4a pagina*: cent. 50 - *Riempiti*: V. tariffa - Più inserzioni (thème) a convenire.
Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GRIGNER, succ. E. P. Caligari in Milano, Gall. V. E. 32.

VINO PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

ROMA

Magazzini: S. Pantaleo 60-6

NON COMPRATE SETERIE

prima d'aver chiesto i campioni delle nostre **Novità garantite, solide e stupende.**

Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da sposa, da ballo, da società, e da passeggio, per camicette, fodere ecc. in nero, bianco e colorato da L. 1,20 fino a L. 18.50 il metro.

Vendiamo **direttamente** ai **privati** e spediamo le stoffe di seta scelte franco di dazio e di porto a domicilio.

SCHWEIZER & C^o., Lucerna M 26 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

TAPPETI - TAPPETI

BATTIFERRI - Crociferi n. 32

VENDESI lungo la riviera Ansedonia, Stazione Nettuno, elegantissimo villino per L. 29.000. Reddito netto annuo oltre le L. 4000. Per trattative, via Gioberti 19.

Parafulmini

Officina Elettrica *F. III G. C. Dallo Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma** Via Due Macelli 13-14. *Telefono 13-64.*

SAPONE AMIDO BANFI

Marca Gallo **Nuova Invenzione**

Superiore ai più rinomati esteri, il preferito dalle belle italiane. — Usato da voi per le sue qualità speciali e da mitabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo proporzionato a non profittare.

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di **Fama Mondiale**

Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colla *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Farl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Importante

CASA

Esportazione di stoffe

cerca compratori, rappresentanti e sarti nel suo campionario di novità per vestiti per uomo e signora.

Vendita per pronta cassa.

Fornitura d'ogni mutraggio.

Dietro richiesta si spediscono campioni senza valore.

Indirizzo: Postfach 44.

AACHEN (Germania)

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE — *4 Agosto 1902* — *Reg. Att. Vol. 160. N° 122.* per:

« Appareil pour l'instructions du tir; » del Sig. **Carl Anton SPORRONG**, a Stoccolma (Svezia.)

Il titolare è disposto a vendere la detta Privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò & Zanardo.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica; **Roma, Via Due Macelli, 9, e Milano, 6, Via S. Andrea.**

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli

A. PARAMATTI

Società Anonima - Capit. Soc. L. 1.500,000 tutto versato

Sede in Torino

Succursali: **Roma - Milano - Napoli**

PSICROGANOMA

BREVETTATA

La migliore - la più antica

e la più economica delle

VERNICI A SMALTO

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Cecil, Gnarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione inoperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ecc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenzali.*

ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 89

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 11 ottobre 1906 - S. Burcardo

Leva il Sole alle ore 6.17 m. - Tramonta alle 5.37 s.
Leva la Luna alle ore 11.3 s. - Tramonta alle 1.16 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 9 Ottobre 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-0.8	piovoso	Nizza	13.5	1/2 coper.
Amburgo	11.4	coperto	Lipsia	7.0	nebbioso
Vienna	12.4	coperto	Costantin.	16.0	sereno
Madrid			Odessa		
Parigi	11.3	1/2 coper.	Algeri	19.0	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. cent.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima	minima
Genova	13.3	sereno	calmo	22.2	16.9
Torino	13.2	sereno	—	20.3	13.5
Milano	14.2	sereno	—	21.8	12.6
Venezia	16.6	coperto	calmo	20.4	16.4
Bologna	18.7	3/4 coperto	—	20.8	16.0
Ravenna	14.5	sereno	—	20.3	16.0
Ancona	18.0	nebbioso	calmo	20.2	14.6
Firenze	13.2	3/4 coperto	—	22.5	11.4
ROMA	15.2	nebbioso	—	23.7	14.9
Bari	17.9	3/4 coperto	calmo	26.2	13.0
Napoli	17.0	nebbioso	calmo	23.8	16.5
Cagliare	14.8	sereno	—	23.6	12.4
Torino	14.0	1/2 coperto	—	19.0	9.8
Palermo	20.1	sereno	calmo	24.1	14.4
Cagliari	20.6	3/4 coperto	calmo	24.4	16.8
Messina	18.0	Mezzo coperto	calmo	26.0	14.2

Probabilità: venti moderati a forti del primo e secondo quadrante; cielo vario al Sud, in gran parte nuvoloso altrove con piogge e temporali; mare agitato specialmente l'Adriatico; temperatura in diminuzione.

A Tor Vergata.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 59.60. Barometro a mezzodì 744.8. Termometro centig. *massima 24.7 minima 14.0*

Umidità relativa 59 assoluta 12.11. Vento a mezzodì S. Stato del suolo: poco nuvolo.

Anagramma.

— Nei giardini ne trovi di novelli.
— Nel firmamento sono risplendenti.

Spiegazione del precedente passatempo: USIGNOLI

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 5 OTTOBRE 1906.

Spada Ubaldo maggiore, con Gatti Giulia.
Pagnani Fulvio impiegato, con Bagnarelli Elisabetta
Agostini Ercole commesso, con De Collibus Faustina
Conti Antonio commesso, con Cardaioli Filomena
Bonfanti Ferrante commesso, con Santarelli Italia
Mosiacampi Alfredo impiegato, con Teisseire Adelaide
Girardi Giovanni marinaio, con Balducci Anna
Grassi Bracale medico, con Ramarini Olga
Mandelsalli Alfredo negoziante, con Romagnoli Giuseppina
Colacicchi Giuseppe bracciante, con Cangeia Angela
Colinelli Luigi impiegato, con Vena Clementina
Colonnelli Agostino mario, con Salvarano Veronica
Septilhone Alberto ragioniere, con Gianni Anna
Cortesini Federico impiegato, con Viola Teresa
Sarelli Domenico impiegato, con Marchetti Maria
Bottacci Gaetano farmacista, con Mainini Delia
Ricciati Alberico, corriere, con Zilla Maria
Cantalamsi Augusto ferroviere, con D'Ammini Florinda

Marzi Pompeo avvocato, con Napoli Marianna
Felli Cesare impiegato, con De Santis Angela
Felici Filippo medico, con Eadra Emma

Guida del Forestiere

GIOVEDÌ — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti dalle 9-12
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 5 dalle 8 alle 12)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 5, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Quirinale: BOGIGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 12.)
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE. V. S Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.)
Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 12 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2)
Biblioteche: LINCEI, Lungara 10, dalle 12 alle 16
Id. CASANATENSE, V. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21
Id. CIGLIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 15. (Il permesso dal principe Chigi).
Id. ANGELICA e S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 8 alle 15.
Id. ROMANA SANTI V. Rosetta 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 75, dalle 9 alle 15.
Museo Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Nuovi, Risorse, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17.
Colosseo, Gallerie SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 33, dalle 7 al tramonto.
Ingresso Una Lira.
Spogze degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 23, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta S. Sebastiano 11 dalle 9 alle 17.
Catacombe di S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Diocleziano Massimo, v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Teniano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto
Foro Traiano, p. Cancelleria, dalle 9 al tramonto.
Ingresso Una Lira.
Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino
Musei DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GRECO
MUSEO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE, PROFANO (p. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 16.
Id. BORGHESE, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. RAZIONALE (p. delle Terme 14) dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. TOPOGRAFICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle la tramonto.
Tombeul Via Latina, A in Antica al 5 chilometro, dalle 9 al tramonto.
Basilica di Massenzio, via Meruiana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle di alle 16.

Ingresso Centesimi 50.

Mausoleo di Augusto, Castell'Sant'Angelo dalle 10 alle 18
Cattedra di BORGHESE, Villa Umberto I) dalle 12 alle 18
Id. di LUCA, Università dalle 9 alle 15
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15
Collegio COLOMBA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15
Id. ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quatro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle alle 16
Catacombe di S. Calisto, v. Appia Antica 38, alle 5
Id. di Domitilla, v. Sotta Chiese 2, dalle 9 al tram.
Basilica di S. Petronilla, v. Sotta Chiese 21 dalle 9 al tramonto.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6.5	7.—	8.10	13.30	16.40	18.	21.50
Napoli (treno di lusso)	10.35						
Pisa	6.	8.50	14.40	20.40	21.10		
Terni	7.40	8.40	14.40	20.40	21.10		
Pisa-Milano	6.	8.50	14.40	20.40	21.10	22.35	
Foligno-Ancona	6.10		13.	16.—	20.15	22.30	
Firenze-Milano		8.	13.45	16.—	21.30		22.10
Grosseto		8.50		16.—	21.30		
Tivoli-Avezzano	7.30		11.50			17.	20.
Tivoli	7.30	9.40		17.	20.		
Civitavecchia	7.30			11.40	17.50		20.
Frascati	8.18				17.50		
Velletri-Terracina	8.18	9.5	11.55	15.	18.—	19.35	
Velletri	8.18			17.4			
Orvieto-Viterbo	8.50	11.25	17.4		20.50		
Fiumicino	8.20		12.—		19.45		
Maccarese-Fregene	8.20	8.30	12.—				
Fiumicino-Maccarese	8.20		17.				
Firenze		10.30	Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.				

ARRIVI delle linee di

Napoli	7.10	8.	13.2	14.15	17.47	20.5	22.40
Napoli (treno di lusso)	12.10						
Pisa	7.40	9.40		19.10	16.30	22.10	00.35
Terni	7.40	9.40		19.10	16.30	22.10	00.35
Milano-Pisa	7.	9.40		19.10	16.30	22.10	00.35
Ancona-Foligno	7.		13.40	14.56		21.18	
Milano-Firenze	7.30	13.		19.30			22.35
Grosseto	8.59						
Avezzano-Tivoli		9.55	11.30			20.47	
Tivoli	8.5	9.55	13.50	17.50			20.47
Civita Vecchia							23.50
Frascati	6.49	8.39	10.49	13.43	17.40	21.20	23.56
Terracina-Velletri		10.				20.50	
Velletri	8.10	10.		13.40	20.55		
Viterbo-Ronciglione	8.45	12.13	15.45	22.17	20.43		
Fiumicino	8.55				20.57		
Subiaco-Mandela	9.55				20.47		
Firenze	17.45	Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.					

N. B. — I treni delle 5.45 e delle 20.30 per **e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.**

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 6.5 – 8.45 festivo – 9.45 – 12.20 – 13.40 – 15.20 – 16.20 – 17.55 – 19.12

Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.20 – 7.35 feriale – 8.28 – 10.56 – 14.8 – 16.44 – 19.36 – 21.28 festivo

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 6.38 – 9.37 – 12.40 festivo – 18.10

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 – 11.26 – 17.40 – 20.43 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 6.30 - 8.15 - 10 - 11.45 - 5.389 - 13.15 - 17 - 18.45 - 20 - 21.45

Da Frascati arrivi a Roma: 7.35 - 9.13 - 10.55 - 12.45 - 14.35 16.15 - 17.55 - 19.45 - 21.25 - 23.20.

ROMA-GENZANO

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 - 21.10 (fino al bivio di Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.25 - 10.10 - 11.55 - 13.40 15.25 - 17.10 - 19.55 - 20.40 - 23.35 - 23.46.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7.10 - 8.55 - 10.40 - 12.25 - 14.10 - 15.55 - 7.40 - 21.30 (fino a Grottaferrata) - 23.15.

Genzano (parte): 6.55 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 7.30 - 19.15 - ex (fino a Marino).

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	5.50	—	9.30	11.30	15.—	— 18.10
Regni p.	6.18	6.50	—	10.11	12.35	15.50	— 19.18
Tivoli a.	—	7.30	—	10.54	13.15	16.17	— 19.54
Tivoli p.	5.44	7.55	—	—	11.26	16.50	17.00 19.— —
Regni p.	6.34	8.35	—	—	12.4	15.47	18.10 19.50 —
Roma a.	7.25	9.05	—	—	13.15	17.42	19.10 20.22 —

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP

Motore orizzontale Sulzer 25 HP

Tubazioni relative

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000 2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000 Fornace – Valle dell'Inferno L. 185.000 Casa in via Monte Giordano L. 25,000 Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 2 piani – Id. Id. Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Studio legale amministrativo Roma, via Carlo Lonzi. Ricorsi di Consoni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni di diritto, contenziosamente, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

Signora vedova quarantenne con diploma desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mite pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta.

Distinta signorina Alta Italia desidera trovare occupazione in famiglia colta tanto in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano quanto fuori, via Sistina Nazionale di Genova, da, a scrupolo, lezioni e ripetizioni elementari ed elementarissime, in case proprie che a domicilio degli alunni. 212

Si desidera prendere in affitto una villa o un palazzo in Roma. Rivolgersi in via Marche 1. 699

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12. 671

Affittasi Novembre locali terreni mq. 200 dicesi 200 adatti per sport). Via Venezia 66, Via Latina, volendo annessi sotterranei e quartiere soprastante vani 6. Via Lazio 9. 671

Via Goito N. 2 Affittasi grande e signorile appartamento di 8 vani, cucina e gabinetto. (rez-de-chaussée), gas, luce elettrica, camera da bagno Rivolgersi dal portiere. 698

Appartamento di 16 camere e cucina da affittarsi in Roma via Governa Vecchia n. 91 p. 2 (presso Piazza Pasquino). 699

Palazzo Massimo Arcaoli 30, d'affittare camere cucina cantina, impianto gas e illuminazione elettrica. Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12. 699

Appartamento sei camere, camerini e cucina, espozizione levante mezzogiorno e su grandi giardini. Via Campo Carico n. 4. Piano terzo (prossimo al Foro Traiano). 699

D'affittarsi bottega in via della Mercede N. 6. 700

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casta delle Meridiani - Indirizzi Lorilleux Bager-Wa-

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per allievi di canto La signora Maria, distinta artista bon nota, avendo finito gli studi di Perfezionamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, 2.o piano. 697

Distinta signorina che conosce Francese e tedesco, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B, int. 12.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.

Signorina distinta di ottima famiglia, di civile educazione, abile nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dalla Città. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 702

Bravo disegnatore proveniente dalla Scuola del Sud. Primarie referenze. Scrivere: O. 14258 Haasenstein e Vogler, Roma. 696

D'AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere; in piano nobile, entrata piazza Montecitorio, Via Coppelle 35 primo 3.o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Via Collina 24 (prossima a via Boncompagni) piano nobile piccola famiglia, per impiegato o persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del "Popolo Romano". 670

Due camere da letto salottino eventualmente mobiliate volendo uso di cucina, esposizione mezzogiorno. Via del Boschetto 65 p. 3, con ingresso libero. 697

Camera mobiliata presso piccola famiglia, signora mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) al Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ». 694

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Conturbani assenza completa anche di notizie, proseguapio salute bimba e tua Sacramenti comunque pervenuti. Attendo assicurazioni! Per tua norma sono tornato laboratorio. Infinità sempre. XENNY. 700

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina one non ci pervengano almeno per le ore pom., compreso il riscuso di grafico devono essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano fa cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta